



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, sullo schema di Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, concernente il riparto tra le Regioni e Province autonome del Fondo di cui al comma 1 del medesimo articolo 24 del Decreto Legge n. 41/2021.

Rep. Atti n. 98/CSR del 24 giugno 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 24 giugno 2021:

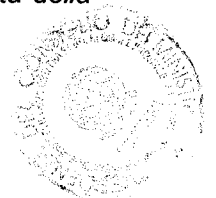
VISTO il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", che all'articolo 24, comma 1, prevede che "Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze è istituito per l'anno 2021 un fondo con una dotazione di 1.000 milioni di euro quale concorso a titolo definitivo al rimborso delle spese sostenute dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza" e al comma 2 prevede che "Entro venti giorni dall'entrata in vigore del presente decreto l'importo di cui al comma 1 è ripartito in favore delle Regioni e delle Province autonome, secondo modalità individuate con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dalle singole Regioni e Province autonome";

VISTA la nota in data 17 maggio 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato lo schema di decreto indicato in oggetto, ai fini dell'acquisizione della prevista intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni;

VISTA la nota del 19 maggio 2021, con la quale il suddetto schema è stato diramato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con contestuale convocazione di una riunione tecnica, programmata per il 27 maggio, che non ha più avuto luogo, in seguito a richiesta delle Regioni di rinvio per ulteriori approfondimenti;

VISTA la nota del 21 giugno 2021, diramata in pari data, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato un nuovo testo;

VISTA la nota in data 23 giugno 2021, con la quale la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico, specificando che "valutato che il riparto delle risorse è coerente con la proposta approvata all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, resta fermo quanto rappresentato nella nota del Presidente Fedriga del 3 giugno u.s. (Prot. n. 4106/C2FIN/CR) relativamente alle specificità della Regione Sicilia";





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, le Regioni hanno espresso parere favorevole all'intesa consegnando un documento (all. sub A) in cui si rappresenta che le risorse di cui al comma 1 concorrono all'equilibrio economico-finanziario dell'anno 2020 dei Servizi sanitari regionali e pertanto devono essere rilevate nei bilanci d'esercizio 2020 delle Aziende sanitarie. Stante la normativa vigente, tali bilanci devono essere infatti adottati entro il 30 giugno 2021;

CONSIDERATO inoltre che le Regioni hanno espresso forte preoccupazione sulla possibilità di rispettare puntualmente il termine del 30 giugno, in quanto il decreto non è ancora formalmente adottato, gli importi assegnati sono di fatto stati resi noti solo il 21 giugno u.s. e, solo a seguito della presente intesa, si potrà avviare l'iter per l'iscrizione delle somme sia nei bilanci delle Regioni, sia nei bilanci delle Aziende sanitarie;

CONSIDERATO altresì che il Vicepresidente della regione Siciliana, ha sollecitato un riscontro al Ministero dell'economia e finanze in merito alle spese effettivamente sostenute dalla Regione, non computate e di cui si richiede il riconoscimento;

ATTESO che il Presidente della Conferenza Stato - Regioni ha garantito che la richiesta sarà portata a conoscenza del Ministero dell'economia e finanze;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano sul testo del decreto diramato con nota del 21 giugno 2021;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, sullo schema di Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, concernente il riparto tra le Regioni e Province autonome del Fondo di cui al comma 1 del medesimo articolo 24 del Decreto Legge n. 41/2021.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



H
EM
EN
GL
DA
C-1
T
O-

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Firmato
digitalmente da
GELMINI
MARIASTELLA
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

21/107/SR1/C7

24/6/2021
A.R. sub. A



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL
MINISTERO DELLA SALUTE, CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE
REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL FONDO DI CUI AL COMMA 1
DEL MEDESIMO ARTICOLO 24 DEL DECRETO LEGGE N. 41/2021**

Intesa, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021

Punto 1) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sulla nuova stesura dello schema di decreto diramata il 21 giugno u.s..

Al riguardo, si rappresenta che le risorse di cui al comma 1 concorrono all'equilibrio economico-finanziario dell'anno 2020 dei Servizi sanitari regionali e pertanto devono essere rilevate nei bilanci d'esercizio 2020 delle Aziende sanitarie. Stante la normativa vigente, tali bilanci devono essere infatti adottati entro il 30 giugno 2021.

La Conferenza esprime, pertanto, forte preoccupazione sulla possibilità di rispettare puntualmente il termine del 30 giugno, in quanto il decreto non è ancora formalmente adottato, gli importi assegnati sono di fatto stati resi noti solo il 21 giugno u.s. e, solo a seguito dell'intesa siglata in data odierna, si potrà avviare l'iter per l'iscrizione delle somme sia nei bilanci delle Regioni, sia nei bilanci delle Aziende sanitarie.

Roma, 24 giugno 2021